

Eravamo troppo curiosi di conoscere il Monastero della Visitazione, oggetto del nostro monitoraggio. Vederlo con Google Maps era già stata una sorpresa, ma adesso, poterci entrare e toccare con mano lo stato dei lavori, un'esperienza da ricordare e raccontare.

L'edificio, essendo ancora un cantiere, non è accessibile al pubblico, però gli amministratori comunali, grazie anche all'intervento della referente di Europe Direct, hanno aperto per noi i cancelli. L'assessore alle Politiche europee del Comune, Giuseppe Marino, e il geom. Vincenzo Cuzzola, responsabile unico del procedimento, ci hanno guidato nella visita. Abbiamo potuto vedere le planimetrie, conoscere i dati relativi al progetto, siamo passati dal buio delle cantine al sole della terrazza, abbiamo visto le antiche celle in cui le suore di clausura vivevano, il forno in cui preparavano il pane e i dolci, il chiostro e l'immenso giardino. Abbiamo pensato al passato e immaginato il futuro, alla bellezza di quel luogo dell'anima e alla possibilità per i cittadini di avere una Cittadella in cui ritrovarsi per condividere il piacere della cultura.

Abbiamo preso atto del fatto che i ritardi nella realizzazione del piano terra, progetto finanziato con il Decreto Reggio, stanno intralciando il completamento del primo piano, che si avvale dei fondi europei, e, di fatto, la conclusione dei lavori.

Un bel problema, che rischia di far diventare la Cittadella della Cultura l'ennesima opera incompiuta del territorio.